

DOPPIOZERO

Giuseppe Baretti / Account of the manners and customs of Italy

Matteo Di GesÃ¹

19 Aprile 2011

Nel febbraio del 1768 Giuseppe Baretti dava alle stampe a Londra i due volumi dell'â??*Account of the manners and customs of Italy*. â??Voâ?? rispondere ad uno dâ??un certo Samuella Sharp, cioÃ?? ad un Viaggio che costui ha stampato, in cui strapazza lâ??Italia soverchiamente, trattando tutti gli uomini nostri di becchi, di fanatici e dâ??ignoranti, e tutte le nostre donne di puttane e di superstizioseâ?•, annota l'autore a proposito del suo 'ragguaglio'.

Lâ??opera sarÃ proposta in una sua versione in lingua italiana solamente nel 1818, grazie alla traduzione di Girolamo Pozzoli. Trasposizione assai libera, che discende direttamente da una tempestiva quanto malaccorta traduzione francese del 1773, interpolata con interventi evidentemente condizionati da un pregiudizio sfavorevole sull'Italia, che nell'Europa dei lumi e dei *Grand tours* si era nel frattempo fatto senso comune. Nel passo originale selezionato, ad esempio, nulla giustifica l'inserimento di quel â??naturalmente docili al giogo che loro impone il governoâ?• che Pozzoli ricava dalla traduzione francese. Emblematico Ã che fino a quella, finalmente attendibile, di Matteo Ubezio, licenziata nel 2003, l'edizione curata da Pozzoli sarÃ l'unica che si ristamperÃ in Italia e sarÃ quella dalla quale Giulio Bollati, ritenendola affidabile, estrapolerÃ nel suo *L'italiano* proprio quel luogo, stigmatizzandolo. Proprio per dar conto di come, nel corso dei secoli, sia stato letto questo libro, si riportano tutte e quattro le versioni.

The Italians are no rioters, and hate confusion; and they are, for the greatest part, total strangers to the idea of sedition; so that they scarcely ever rise against government, not even in time of the hardship. Few of the Italian nations will suffer themselves to be seized by a violent and general rage once in a century, except at Naples, when the want of bread grows quite insupportable; but in the Venetian dominions, in Tuscany, in Lombardy, in Piedmont, and in other parts of Italy, I never heard of the least popular insurrection.

Les Italiens donnent peu dans les excÃ©s de la dÃ©bauche & du libertinage, & sâ??ils ne sont pas dissolus, ils sont encore moins sÃ©ditieux. Naturellement dociles au joug que leur impose le Gouvernement, ils souffriroient les plus dures exactions sans songer Ã la rÃ©volte. Je ne pense pas quâ??il y ait en Europe de nations plus soumises, plus promptes Ã obÃ©ir, plus attachÃ©es Ã leurs maÃ®tres. Je ne me souviens pas dâ??avoir jamais entendu parler, en Italie, de sÃ©dition populaire.

Glâ??Italiani danno poco negli eccessi di dissolutezza e stravizzo, e se non sono sfrenati sono ancora meno sediziosi. Naturalmente docili al giogo che loro impone il governo, soffrirebbero le piÃ¹ dure esazioni senza pensar a fare tumulto: credo che non vi sia nazione in Europa piÃ¹ sottomessa, piÃ¹ pronta ad obbedire e piÃ¹ soggetta aâ?? suoi padroni. Non mi ricordo di avere mai inteso parlare di sedizione popolare in Italia.

Gli Italiani non sono riottosi e odiano la confusione, e sono per la piÃ¹ parte totalmente stranieri allâ??idea di sedizione: cosicchÃ© quasi mai si sollevano contro il governo, neanche nei tempi piÃ¹ duri. Poche nazioni italiane soffriranno dâ??essere sconvolte da un violento e generale furore una volta in cento anni; eccetto a Napoli, quando la scarsitÃ di pane diventa affatto intollerabile. Ma nei dominÃ veneziani, in Toscana, in Lombardia, in Piemonte e in altre parti dâ??Italia non ho mai sentito della minima insurrezione popolare.

(Edizioni di riferimento: Giuseppe Baretti, *Account of the Manners and Customs of Italy*, 1768; *Les Italiens, ou Moeurs et coutumes dâ??Italie*, trad. Franc., 1773; *Glâ??Italiani o sia Relazione degli usi e costumi dâ??Italia*, trad. it. di G. Pozzoli, 1818, *Dei modi e costumi dâ??Italia*, trad. it. di M. Ubezio, Aragno, Torino 2003).

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

AN ACCOUNT OF THE
MANNERS AND CUSTOMS OF
ITALY: WITH OBSERVATIONS
ON THE MISTAKES OF SOME
TRAVELLERS, WITH REGARD
TO THAT COUNTRY

Volume 2

GIUSEPPE MARCO ANTONIO
BARETTI

